

Il Meeting tra riforme e Pnrr Sul palco di Rimini 13 ministri

Oggi il via. Tra gli ospiti anche Panetta e Gentiloni. Assenti i leader dell'opposizione

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI Dalle guerre al Pnrr, dalla giustizia all'economia passando per la politica e la religione: per dare risposta al tema scelto ad hoc come ogni anno («Se non siamo alla ricerca dell'essenziale, allora cosa cerchiamo?», frase dello scrittore Cormac McCarthy) gli organizzatori del Meeting per l'amicizia tra i popoli, in programma da oggi a domenica, hanno organizzato un parterre di ospiti in cui si mescolano, tra gli altri, il patriarca di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa (a cui tocca l'apertura di oggi sul tema

della pace in Medio Oriente) e il governatore di Bankitalia Fabio Panetta, il presidente della Corte costituzionale Augusto Barbera e il commissario europeo uscente Paolo Gentiloni.

Per la politica, il governo Meloni sarà presente in modo massiccio. La premier, pur invitata come negli anni passati quando raccolse le ovazioni del popolo ciellino, ha fatto sapere che stavolta darà la precedenza agli impegni familiari, ma l'esecutivo di centrodestra vedrà presenti i due vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini e altri 11 ministri. Non è prevista, invece, la presenza di alcun leader del centrosinistra, forse per le distanze ideologiche con Comunione e liberazio-

ne: la segretaria del Pd Elly Schlein sui diritti civili ha posizioni diverse da quelle dei cattolici, il leader del M5S Giuseppe Conte è venuto due volte a Rimini ma ha ricevuto un'accoglienza fredda. Meglio puntare su figure più «ecumeniche» come il neodeputato europeo Stefano Bonaccini (con il collega Antonio Decaro) o il governatore pugliese Michele Emiliano. Enrico Letta, incaricato dall'Ue di predisporre un dossier sul mercato unico europeo, è invece di casa a Rimini da molti anni. Ed è atteso, nel giorno di chiusura, un confronto con Raffaele Fitto, ministro al Pnrr e possibile nuovo commissario europeo. Ieri papa Francesco con un messaggio ha condiviso la mis-

sione del Meeting. «Proprio mentre attraversiamo tempi complessi, la ricerca di ciò che costituisce il centro del mistero della vita e della realtà è di cruciale importanza».

Il Meeting è anche tanto altro. Oltre ai 140 tra convegni e incontri (con 450 ospiti), nei cinque giorni di apertura degli stand della Fiera di Rimini sono in programma anche 16 mostre e 18 spettacoli (con omaggi a Giorgio Gaber e Vasco Rossi). A far funzionare la poderosa macchina organizzativa un esercito di oltre 3 mila volontari.

C. Zap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edizione 2024

La kermesse alla Fiera

Da oggi a domenica 25 agosto la Fiera di Rimini ospita il Meeting di Comunione e liberazione, giunto alla 45esima edizione. Il tema di quest'anno è «Se non siamo alla ricerca dell'essenziale, allora cosa cerchiamo?»

Il messaggio di papa Francesco

Il Papa ha inviato un messaggio a monsignor Anselmi, vescovo di Rimini: «Apprezzo e condivido la finalità del Meeting, puntare all'essenziale ci aiuta a prendere in mano la nostra vita e a farne uno strumento di amore»

Gli ospiti politici in programma

Tra gli ospiti dei panel il commissario Ue Gentiloni e, dal governo, i vicepremier Tajani e Salvini, i ministri Urso, Piantadosi, Lollobrigida, Pichetto Fratin, Bernini, Giorgetti, Sangiuliano, Calderone, Schillaci, Valditarà e Fitto

Gli appuntamenti su trasporti e pace

Domani alle 19 si discute di solidità dei nodi e mobilità delle reti con il ministro dei Trasporti Salvini. Giovedì alle 15 il ministro degli Esteri Tajani sarà al tavolo «Percorsi di pace» con monsignor Paglia e Bernard Scholtz



Nel 2023 il capo dello Stato Sergio Mattarella l'anno scorso al Meeting di Rimini



Peso:43%